

L'INVISIBILE SI FA DANZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Fotografie di Fabio Massimo Fioravanti. Inaugurazione 25 maggio 2024 ore 18. Con l'opera-performance Ianus di Damiano Fina: Cortile Palazzo Cappa Cappelli Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Palazzo Cappa Cappelli

L'Aquila, 23 maggio 2024. Sabato 25 maggio 2024 alle ore 18.00, presso la sede della Fondazione de Marchis, al primo piano di Palazzo Cappa Cappelli, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre è lieta di ospitare la mostra *L'invisibile si fa danza* di Fabio Massimo Fioravanti.

In mostra quaranta fotografie, realizzate negli anni 2016/2023 in Italia ed in Giappone, di danzatori butō diversi per stile, generazione di appartenenza e nazionalità: dal leggendario Akira Kasai, considerato uno dei tre storici fondatori del butō (insieme a Tatsumi Hijikata e Kazuo Ohno) a Kan Katsura, da Ima Tenko a Atsouchi Tachenouchi, da Masami Yurabe a Fukurozaka Yasuo, da Reiji Kasai fino ai giovani Ken Iv, Cao Yuan e Du Yufang, insieme ad altri. Prevalentemente di nazionalità giapponese, ci sono anche butoka italiani, francesi, americani e filippini.

La mostra è accompagnata dalla proiezione di un video di performance storiche del butō realizzato da Maria Pia D'Orazi (storica della danza butō e giornalista) con alcuni rari filmati degli inizi di questa arte (1950-1970).

Completano la mostra l'esposizione di documenti – inerenti al butō – dell'archivio di Giorgio De Marchis relativi al suo

soggiorno a Tokyo come Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, e di alcuni rari libri fotografici sul butō come Kamaitachi di Heiko Hosoe, Dance Happening di William Klein o Min Tanaka di Eishu Kimu.

Il giorno dell'inaugurazione Damiano Fina danzerà Ianus, la sua ultima opera-performance nel cortile di Palazzo Cappa Cappelli, sede della Fondazione. Invece durante il finissage di sabato 15 giugno 2024, Maria Pia D'Orazi terrà la conferenza Il corpo eretico, sulla storia e le dinamiche del butō.

La mostra, oltre ad essere un reportage sul butō, vuole indagare il rapporto tra visibile e invisibile, i confini tra ciò che è visibile, ciò che non è visibile e ciò che a volte crediamo, o pensiamo, di vedere. Fin dagli inizi la fotografia è stata profondamente affascinata dalla danza butō perché quest'arte porta il linguaggio fotografico ai suoi limiti estremi, interrogando la fotografia nella sua essenza più vera: che cosa è il vedere? Cosa vediamo realmente? Cosa crediamo di vedere?

Un'arte anti-spettacolare, non rappresentativa, a volte quasi "invedibile" (spesso si svolge del tutto al buio) interroga la fotografia (scrittura con la luce) nel suo profondo. Ecco perchè alcuni grandi fotografi sono stati attratti dal butō e lo hanno fotografato, come Heiko Hosoe o William Klein, producendo capolavori assoluti della storia della fotografia.

La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre viene istituita a L'Aquila nel 2004 allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Manifesti, locandine, inviti e brossure sono solo alcuni esempi delle tipologie documentarie che caratterizzano l'archivio composto da quasi 200.000 pezzi. Cataloghi di mostre, monografie e saggi, che popolano la biblioteca, contribuiscono a restituire l'immagine di un

periodo denso di cambiamenti non solo a livello sociale ma anche storico-artistico, quale gli anni Sessanta e Settanta in Europa. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

WEEKEND CON I RIDERDAYS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Una festa di tre giorni dedicata al mondo delle moto

Pescara, 23 maggio 2024. Nel Porto Turistico, dal 24 al 26 maggio, si accendono i riflettori – e i motori – per un festival dedicato alle 2 ruote. Cerimonia di apertura del motovillage RiderDays il 24 maggio alle 18,30 con interventi di: Carlo Masci – sindaco di Pescara, Daniele D’Amario – sottosegretario presidenza Giunta Regione Abruzzo, Gennaro Strever – presidente Camera di commercio Chieti-Pescara, Antonella Ballone – presidente Camera di commercio del Gran Sasso, Giovanni Tauci – presidente Porto Turistico Marina di Pescara

Street food, test ride di moto BMW e Honda, animazione, moto e stuntman show, temporary shop, musica live, workshop, corsi di guida per i più piccoli, mototour, esposizione di moto storiche e d’epoca e molto altro: i RiderDays, evento a ingresso gratuito in programma dal 24 al 26 maggio al Porto

Turistico Marina di Pescara, sono una festa di tre giorni dedicata al mondo delle moto.

Si parte venerdì alle 17 con la Slow Race – gara di lentezza e, a seguire, la cerimonia di apertura che vedrà uno spettacolo di motoshow e la presentazione dei motoclub partner, il tutto alla presenza delle istituzioni. La sera prosegue con il concerto Eclipse – A Pink Floyd Story e degli Straitsland, la tribute band del gruppo di Mark Knopfler.

La giornata di sabato sarà alla volta di test ride, mototour, stuntman show e moto show, e sul palco del RiderStage ospiti e testimonial del mondo motociclistico, piloti e motoviaggiatori che racconteranno le loro imprese agonistiche, i viaggi avventura e le attività di solidarietà, perché il motociclismo non è solo divertimento, è appartenenza ad una comunità di valori.

Alle 19:30 nuovamente il concerto Eclipse – A Pink Floyd Story e a seguire l'esclusivo Dunlop Party in abiti anni '90 con la musica dei Ninetendo che animeranno la pista con le hits di quel decennio. Anche la chiusura di domenica promette di essere spettacolare con spettacoli di animazione e foto di gruppo finale.

A completare il villaggio, shop per acquistare accessori moto, oltre 50 moto d'epoca e storiche in esposizione, 2 piste di avviamento alla guida, più di 10 truck di street food, birra artigianale e cocktails point che promettono una 3 giorni di puro "motodivertimento".

Spazio anche alla sicurezza stradale con: Polstrada, presente con la Lamborghini e il Camper azzurro per le consuete attività di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale; Polizia Penitenziaria, con dimostrazione di MGA metodo globale di difesa, FMI Abruzzo con i corsi gratuiti di guida sicura per bambini e ragazzi.

Tanti progetti con un unico scopo, quindi, inserendosi in un

segmento turistico dal forte richiamo. Il tutto organizzato dalla Aps TerraMatria in compartecipazione con la Regione Abruzzo, la Camera di Commercio Chieti-Pescara, la Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, in collaborazione con il Porto Turistico Marina di Pescara, con il patrocinio del Comune di Pescara e del Coni-Comitato regionale Abruzzo. Event producer, Oiko.

“Iniziative come questa, rese possibili dall'impegno appassionato di molti, attirano tante persone da fuori Abruzzo – commenta Giancarlo Alfani, Ceo di Oiko e organizzatore dell'evento -. Durante questi giorni Pescara diventerà il punto di riferimento per il mondo delle moto, grazie a un programma ricco di attività, agli itinerari pensati per esplorare l'Abruzzo e agli eventi collaterali. Spero che questa iniziativa possa ispirare altri a unirsi a noi in questo percorso verso la valorizzazione del territorio e la promozione di un turismo più consapevole e autentico. Insieme, possiamo fare la differenza, lasciando un'impronta positiva nelle vite delle persone e nei cuori dei viaggiatori”.

Rita Bellelli

INTRODUZIONE ALLA RICERCA DI UN VITIGNO SCOMPARSO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



[Introduzione/Appendice di Franco Cercone, autore del volume *La Lacrima di Tollo e la Viticoltura del '700 nella provincia di Chieti*, Casa Ed Aterno, Pescara, per edizioni Qualevita Aq. 2004.]

di Franco Cercone

Chi percorre l'Autostrada A-14 in direzione sud, nel tratto Pescara Ovest-Val di Sangro, resta affascinato dal verde manto dei vigneti che si perdono a vista d'occhio fino alle pendici della *Maiella Madre*. Interrotti ogni tanto da appezzamenti di uliveti fino alle altitudini in cui prospera l'albero sacro a Pallade, i vigneti conferiscono al territorio un aspetto esotico che raggiunge la sua massima intensità nella fascia compresa tra Francavilla ed il corso del Sangro, da K.Craven paragonata ai *garden grounds* inglesi nelle sue note *Escursioni* del 1837 in Abruzzo[1].

Il contributo che la viticoltura ha dato a quest'area nella salvaguardia dell'ambiente non è stato finora sufficientemente valutato, dato che essa è esercitata fino a livelli che raggiungono all'incirca, e talvolta li supera, i 600 metri di altitudine.

A ben osservare, questa sorta di paradiso terrestre è frutto di mutamenti scaturiti dalla crisi della pastorizia transumante e ben evidenziati dallo storico napoletano Giuseppe Del Re, che nel 1820 scriveva: "*Decaduti i greggi ed aboliti i dazj, gli abitanti del Chetino rivolsero incontamente le loro cure all'agricoltura. Dissodando nuove terre, seminando nuovi campi, e piantando nuovi ulivi e nuove viti, divennero agricoltori nel decorso di pochi anni; e sempre*

più progredendo nei varj rami d'industrie agrarie, sono giunti oggidì a spedire per mare e per terra grani, granoni, olj, vini e aceti"[2].

Una vera rivoluzione ampelografica si verifica in questo territorio, costituente la parte settentrionale dell'Abruzzo Citeriore, con l'introduzione del *Montepulciano*, anche se la prima notizia storica circa la presenza di tale vitigno in Abruzzo – e specificamente nella conca di Sulmona – risale al 1792, grazie ad una segnalazione fatta da Michele Torcia, bibliotecario di Ferdinando IV di Borbone, nell'opera dal titolo *Saggio Itinerario Nazionale pel Paese de' Peligni fatto nel 1792* (Napoli 1793).

Fungevano da corona al *Montepulciano*, quando nella seconda metà dell'800 tale uva si rinviene sufficientemente diffusa dall'Ortonese fino al Sangro e su tutte le "Colline Teatine", alcuni vitigni già attestati nel corso del XVIII secolo nell'Abruzzo Citeriore, soprattutto il *trebbiano*, il *greco*, la *moscadella*, la *malvagia*, e l'*alegatico*. [3]

Sempre nel corso del Settecento regnava tuttavia nell'agro di Tollo un'uva a bacca rossa, chiamata dai viticoltori locali "volgarmente" *lagrima*, da cui si otteneva un *rosso rubino* che in base alle testimonianze storico-letterarie dell'epoca potremmo definire energia degli spazi sideralitramutata in liquido.

Di tale vitigno si perdono misteriosamente le tracce verso la metà dell'800, anche se il vino di identico nome che da esso si ricavava era ritenuto di gran lunga superiore ai vini di Montepulciano, quei *vini poliziani* cioè tanto celebrati in Europa ed in Italia dagli amanti della buona tavola.

Riportiamo solo un esempio, finora sconosciuto [4], con l'invito rivolto ai plagiatori (sempre più numerosi nel campo storico – enologico) di citare l'Autore della presente scoperta. Si tratta del *Viaggio in Italia* dello scrittore

francese Charles de Brosses, il quale nel 1739 sottolineava quanto segue: “Dopo aver

lasciato a destra *Montepulciano*, famosa per i suoi buoni vini, arrivammo a notte fonda a Radicofani, brutto villaggio accampato sulla più alta cima degli Appennini”[5].

Va rilevato, se ce ne fosse ancora bisogno, che il de Brosses non parla di un *vino Montepulciano*, del tutto inesistente fino alla metà del secolo scorso, bensì di una località *famosa per i suoi buoni vini*.

L'Autore che celebra la *lagrima di Tollo* è, come vedremo in seguito, fra' Bernardo Valera, il quale proclama questo vino, chiamato anche *Rubino*, il miglior rosso dell'Italia centrale e di gran lunga superiore rispetto ai celebrati vini di Montepulciano. Da dove provenisse questo vitigno e quali siano state le circostanze che ne hanno determinato la scomparsa dall'agro di Tollo alla metà dell'800, è ciò che cercheremo di scoprire nei paragrafi che seguono.

.....

Appendice

Il ritorno del “Figliuol Prodigo”

L'episodio biblico del “figliuol prodigo” può essere utilizzato per auspicare il ritorno della *lagrima* nella sua Terra Eletta di Tollo, se non altro perché ovunque in Abruzzo vanno effettuandosi impianti con vitigni addirittura estranei alla cultura ampelografica regionale.

Le numerose fonti bibliografiche citate nel volume ci dicono che nell'agro di Tollo, la *lagrima* aveva trovato *affinità elettive* con le caratteristiche geologiche del territorio, caratteristiche tuttora esistenti.

L'esigenza da parte della famosa azienda Tollo di ripristinare impianti a base di *lagrima*, diventa pertanto a nostro avviso

di urgente priorità.

Non va dimenticato infatti, come leggiamo nel Gattopardo, che affinché tutto resti come prima, occorre che cambi qualcosa.

L'azienda vinicola di Tollo dovrebbe ampliare pertanto la gamma delle sue pur famose "linee", realizzando impianti di lagrima di Tollo che in un primo momento possono assumere anche un carattere sperimentale, in modo da consentire al vitigno la possibilità di riadattarsi al suo ambiente.

In tal senso l'aiuto che ad una siffatta iniziativa può provenire dall'ARSSA e dalla Enoteca Regionale di Ortona è di grande portata e potrebbe configurarsi come l'operazione ampelografica più importante dell'ultimo mezzo secolo in Abruzzo.

All'Azienda Tollo spetta dunque il compito di intraprendere l'importante iniziativa di recupero del vitigno della *lagrima*, che più di due secoli fa tanto lustro aveva conferito alla Terra di Tollo.

Franco Cercone.

[1] R. Keppel Craven, *Excursions in the Abruzzi and northern Provinces of Naples*, London 1837; trad. Italiana con il titolo *Escursioni negli Abruzzi*, a cura di D. Lepore e R. Cincione, p. 170, Sulmona 1981.

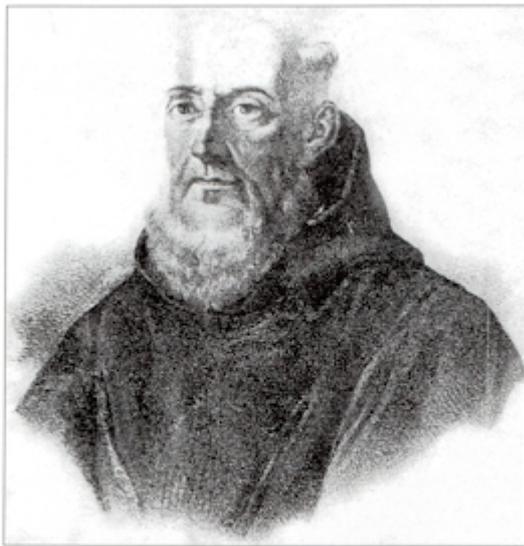
[2] Cfr. G. Del Re, *Calendario per l'anno bisestile 1820. Il IV del Regno di Ferdinando I. Con la giunta di copiose notizie su lo stato fisico, storico, politico, amministrativo, su le produzioni, su l'industria e sul commercio delle Tre Province di Abruzzo*, p. 142; Napoli, Nella Stamperia del Regno delle Due Sicilie, 1820.

[3] Il barone Giuseppe Durini, famoso enologo di Chieti, in un saggio dal titolo "De' vini degli Abruzzi" comparso negli

Annali del Regno di Napoli (X vol.) 1836, sosteneva “la necessità di moltiplicare” in Abruzzo i vini di Montepulciano, la lacrima di Tollo e la Malvasia rossa. Quest’ultimo vitigno largamente diffuso in Abruzzo Citra.

[4] Per la letteratura relativa all’argomento cfr. il nostro saggio *La meravigliosa storia del Montepulciano d’Abruzzo*, Corfinio 2000.

[5] Cfr. C. de Brosses, *Viaggio in Italia*; Bari, Laterza, prefazione di C. Levi.



Ritratto di Padre Bernardo Maria Valera (1705-1783),
di autore ignoto.

Al frate cappuccino si deve il merito di aver divulgato
l'eccezionale bontà della *Lagrime di Tollo*

**POTERE AL POPOLO! ABRUZZO è
solidale ...**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



... con la protesta dell'assemblea per la Palestina di Pescara al Parco ex Caserma Di Cocco

Pescara, 23 maggio 2024.

Da sabato 18 maggio 2024, i giovani dell'Assemblea per la Palestina di Pescara sono accampati presso il Parco ex Caserma Di Cocco a Pescara, l'azione è svolta in connessione con le tante altre assemblee presenti in molte città italiane ed estere ed è finalizzata a sensibilizzare sulla situazione del massacro in corso in Palestina e per dire:

- Stop al genocidio del popolo palestinese.
- Stop agli accordi tra istituzioni e università israeliane.
- No alla repressione del dissenso.
- Per la liberazione dei palestinesi arrestati per reati d'opinione.
- No alla cultura della militarizzazione nel sistema formativo.
- Per il rispetto rigoroso del dettato costituzionale in tema di guerra e soluzione dei conflitti.

Potere al Popolo da sempre appoggia la lotta del popolo palestinese e sostiene e partecipa a livello nazionale alle azioni di protesta. Anche noi, come PaP Abruzzo, sosteniamo e solidarizziamo con chi ha a cuore i destini di un popolo che è, da decenni, oppresso e derubato dall'occupazione e

colonizzazione israeliana e a cui è impedito di vivere una vita dignitosa, che vengono definiti dalle maggiori cariche politiche di Israele come “bestie”, “da uccidere fin nelle culle”, il tutto con la complicità di USA e dei governi europei.

Ogni dissenso, ogni pensiero non allineato al mainstream occidentale è ormai punito duramente, pensiamo all'aggressione di diversi attivisti palestinesi e all'ultimo grave pestaggio fascio-sionista di Chef Rubio. Ora è sempre più chiaro che antifascismo = antisionismo.

Respingiamo queste intimidazioni di stampo mafioso, che segnalano la degenerazione morale dei cosiddetti “sostenitori del mondo libero”. Israele ha superato la soglia degli orrori della guerra e sta compiendo un genocidio scientemente organizzato del popolo palestinese, tanto da colpire anche operatori umanitari e convogli di cibo e medicine per le popolazioni. Occorre una mobilitazione continua su questi temi a partire dall'esempio dell'Assemblea per la Palestina di Pescara.

Foto: Rainews.it

DAI TRABOCCHI ALLA MAIELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



L'accoglienza turistica del territorio. Una rete di 20 siti

turistici e 106 operatori con un unico obiettivo: offrire ai turisti un'esperienza autentica e significativa, permettendo loro di scoprire le ricchezze del territorio e le sue peculiarità.

Lanciano, 23 maggio 2024. Una vetrina di tutto ciò che il territorio offre, con consigli sulle visite e le esperienze da non perdere e la possibilità di offrire ai turisti sconti e vantaggi. Da oggi è in distribuzione la nuova card turistica del territorio, "dai Trabocchi alla Maiella card", giunta alla 14° edizione, nella doppia versione, cartacea e digitale.

Anche per il 2024, il progetto è stato portato avanti dalla DMC "Terre del Sangro Aventino" con la collaborazione del Parco Nazionale della Maiella e del Comitato provinciale dell'UNPLI Chieti. Questa iniziativa, che presenta un territorio variegato e ricco, è il risultato della sinergia tra le amministrazioni comunali, gli operatori turistici e i gestori dei siti del Sangro Aventino.

Dopo il successo delle passate edizioni, la card continua il suo percorso verso la digitalizzazione, con una nuova grafica per il prodotto cartaceo e una Web App arricchita di nuovi contenuti. La card si presenta come un opuscolo pieghevole con informazioni sintetiche per esplorare il territorio, collegato a una versione digitale in continuo aggiornamento.

I turisti potranno consultare online informazioni dettagliate come gli orari di apertura dei principali siti turistici del territorio e avranno sempre a disposizione una tessera per godere di tutti i vantaggi riservati ai possessori della card.

A partire da oggi, le card saranno distribuite in tutte le strutture ricettive, gli esercizi convenzionati e nei punti di informazione turistica del territorio, per un totale di 35.000 pieghevoli contenenti 70.000 card e informazioni su cosa visitare e dove ottenere sconti.

Negli anni passati, migliaia di turisti hanno usufruito della

card per visitare i siti turistici aderenti al circuito, con tariffe ridotte e/o sconti presso ristoranti, punti vendita di prodotti tipici e servizi turistici.

Quest'anno, le imprese turistiche che hanno aderito al circuito sono 106, tra ristoranti, punti vendita di prodotti tipici e fornitori di esperienze nel territorio compreso tra la Costa dei Trabocchi e la Maiella, per un totale di 56 luoghi differenti dove poter usufruire di uno sconto con la card.

I siti turistici visitabili con ingresso a tariffa ridotta o sconti sulla visita guidata sono 20 e sono distribuiti nei territori della Costa dei Trabocchi, Val di Sangro e Maiella Orientale.

La nuova card è stata strutturata quest'anno con un approccio innovativo: è suddivisa per comune, distinti in base al colore dell'area di appartenenza, con un elenco dettagliato degli operatori aderenti al circuito in ciascuna località.

Hanno partecipato alla conferenza stampa tenutasi quest'oggi a Lanciano, il Presidente Soc. Cons. Sangro Aventino Paolo Primavera e i componenti del Consiglio d'Amministrazione, il Presidente Filippo De Sanctis e i componenti del Comitato d'Attuazione della DMC "Terre del Sangro Aventino, numerosi Sindaci dei Comuni del territorio e il Presidente del Comitato Provinciale dell'UNPLI Chieti, Sergio Carafa. Ha partecipato il Sottosegretario della Giunta della Regione Abruzzo con delega al turismo, Daniele D'Amario, il quale ha dichiarato: "Quello proposto dalla DMC Terre del Sangro Aventino è un esempio di rete tra operatori coinvolti nell'accoglienza turistica molto virtuoso e il fatto che ci sia continuità nella proposta del modello di accoglienza, lo testimonia. È di assoluta importanza riuscire ad avere dati sulle preferenze dei turisti e sulla loro mobilità sul territorio, per orientare le scelte future e con la Card dai Trabocchi alla Maiella, questo è possibile".

STORIA DI UN COMUNISTA ITALIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Biografia politica di Raffaele Sciorilli Borrelli a cura di Maddalena Della Loggia, Edizioni Menabò. Venerdì 24 maggio ore 17:30 Ortona, Biblioteca Diocesana

Ortona, 23 maggio 2024. L'ultimo appuntamento con il Maggio dei libri organizzato da Edizioni Menabò si terrà venerdì 24 maggio a Ortona nella Biblioteca Diocesana alle ore 17:30 e verrà presentato il volume Storia di un comunista italiano, biografia politica di Raffaele Sciorilli Borrelli a cura di Maddalena Della Loggia. All'incontro parteciperà Angelo Orlando, già senatore della Repubblica che dialogherà con la curatrice del libro e Angelo Staniscia, già senatore della Repubblica.

Il libro è il racconto della vita politica e istituzionale di una figura importante nel panorama politico abruzzese dei primi due decenni del secondo dopoguerra. Raffaele Sciorilli Borrelli, originario di Atessa, classe 1916, e padre di Giulio Sciorilli Borrelli attuale sindaco della cittadina della Val di Sangro già giornalista Rai, è stato una figura importante nel panorama politico italiano ed abruzzese dei primi due decenni del secondo dopoguerra. Iscritto al gruppo parlamentare comunista dal 21 luglio 1953 all'11 giugno 1958.

Si è distinto per la sua ampia cultura filosofica, storica, giuridica e politica, basta leggere qualche suo intervento a seminari e a convegni o rivedere le minute per i suoi comizi per averne conferma. Ma il filo conduttore di tutta la sua attività sono stati anche l'insegnamento e la didattica, soprattutto con attenzione ai ceti meno abbienti. Insegnante per vocazione, ha sviluppato la sua passione aprendo nella cittadina natale una scuola privata per preparare i ragazzi più promettenti ad affrontare l'ingresso nelle scuole superiori. Contestualmente ha promosso corsi di formazione storica e politica nella locale sezione del PCI, di Chieti. Numerose sono state le conferenze pubbliche tenute nel territorio chietino per contribuire ad una generale crescita culturale della società.

Le vicende politiche di Sciorilli si intrecciano con quelle del Partito Comunista Italiano ai livelli locale, provinciale e nazionale. La ricostruzione biografica permette di evidenziare alcuni momenti salienti della storia del P.C.I. Nel volume ci si sofferma sulle lotte organizzate e condotte da Sciorilli e dal P.C.I. in provincia di Chieti per il riscatto delle classi più deboli, in particolare per assicurare diritti ai contadini e agli operai. Attraverso la storia politica di Sciorilli si rivivono i dibattiti sottesi da forte passione e grande creatività all'interno del movimento comunista nazionale – Svolta di Salerno e Via nazionale al socialismo – e ancora, le tensioni generate a livello internazionale e che fecero temere per la pace.

MUSICA, ARTE, POESIA PER LA

PACE E PER I BAMBINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Tappa di Sulmona. Festival Itinerante Nazionale LibrOrchestra. Percorsi nella letteratura per l'infanzia e nella musica

Sulmona, 23 maggio 2024. Torna a Sulmona il Festival Itinerante LibrOrchestra, alla sua quarta edizione. La rassegna, rivolta alle famiglie con bambini e alla comunità educante, è organizzata da Atelier Elisabetta Garilli in collaborazione con laFogliaeilVento APS, e altre realtà culturali dei territori raggiunti.

L'obiettivo principale del Festival è contrastare l'impovertimento culturale attraverso il coinvolgimento delle comunità educanti delle aree territoriali coinvolte e il consolidamento di reti di collaborazione fra amministrazioni, scuole, biblioteche, librerie, teatri, enti e aziende con particolare sensibilità verso la divulgazione della lettura, della musica e dell'arte nei confronti dei giovani e delle famiglie.

La connotazione di Festival sempre più nazionale è confermata dal numero delle tappe effettuate in questa edizione. Già archiviati gli appuntamenti di Campobasso, Verona e Udine, si domani da Sulmona, per proseguire con Castelnuovo ne' Monti (RE), Borgo Chiese (TN), Napoli e chiudere a novembre a Petrosino (TP) in Sicilia.

Di rilievo, quest'anno, la collaborazione con il Centro "Alberto Manzi" di Bologna, intitolato al celebre maestro, al quale, in occasione del centenario dalla nascita, è dedicata

l'edizione 2024 del Festival, in omaggio alle sue rivoluzionarie concezioni sulla didattica e sulla comunicazione della cultura. Una delle novità del 2024 è la creazione di "prodotti" culturali digitali: video pillole sulla musica, sulla narrazione e sugli strumenti musicali, lezioni a puntate tenute da esperti e artisti di caratura nazionale per attivare una alfabetizzazione musicale e artistica proprio secondo le modalità del Maestro Manzi.

In ciascun territorio, il Festival propone numerose iniziative, tutte offerte gratuitamente a scuole e famiglie: spettacoli musicali-teatrali che utilizzano una pluralità interdisciplinare di forme artistiche legate fra loro dalla musica e dalla narrazione; tavole rotonde rivolte agli attori delle comunità educanti locali; laboratori per genitori, bambini e scuole, incontri di formazione pensati per insegnanti e operatori; letture musicate presso scuole e comunità locali dove l'arte e il teatro faticano maggiormente ad arrivare. Attraverso tali eventi, organizzati grazie anche al contributo di BPER Banca, main sponsor di LibrOrchestra fin dalla sua prima edizione, il Festival intende ridare voce ai teatri di quartiere, alle biblioteche, alle librerie e alla musica dal vivo come linguaggio essenziale per la formazione umana. Il sostegno al programma nazionale di LibrOrchestra è garantito da molteplici enti ed aziende ed è inoltre sostenuto e patrocinato dalle amministrazioni locali.

<< Il filo conduttore di quest'anno è "Musica, arte e poesia per la pace e per i bambini": i linguaggi espressivi e la musica intesi come unici strumenti possibili per attivare un processo che porti alla pace, oltre che alla corretta e completa formazione dell'individuo, a capire l'altro da noi, ad apprezzare nuove abilità, a costruire nuovi ruoli nella società come nelle classi scolastiche, ormai meravigliosamente multiculturali">> tiene a specificare Elisabetta Garilli, direttrice artistica del Festival e Premio "Rodari – Città di Omegna 2018". << Tornare a Sulmona è un impegno culturale ed

educativo che il Festival ha assunto per proseguire sui passi già fatti e rispondere all'affetto di famiglie e scuole che, nella distanza, continuano a nutrire questa importante relazione >> aggiunge.

BPER Banca rinnova la sua presenza accanto a LibrOrchestra, iniziativa che è stata inserita nella sezione dedicata all'infanzia del progetto LaBancaCheSaLeggere, con cui sostiene eventi di promozione della lettura in un'ottica di Responsabilità sociale di impresa. BPER Banca dialoga con associazioni ed enti del Terzo Settore sia promuovendo attività culturali e formative, sia proponendo servizi e prodotti per sostenere le loro attività e contribuire al progressivo sviluppo sostenibile della comunità. A questo scopo di recente è stata creata anche 'BPER Bene Comune', una struttura in grado di offrire specifiche competenze, servizi e relazioni dedicati al mondo del non profit e alle istituzioni.

Per il terzo anno consecutivo, il Festival fa tappa nella città di Sulmona, con il pieno sostegno dell'amministrazione comunale e della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila, nonché con la partecipazione dei partner culturali Biblioteca G. Capograssi, Camerata Musicale, Scuola Popolare di Musica, Diocesi di Sulmona-Valva e le librerie Pizzi Mondadori e Ubik #Fuoridipenna.

Sulmona, in qualità di "Città che legge", con LibrOrchestra può arricchire la programmazione annuale delle iniziative del Patto per la lettura grazie ad una manifestazione interamente dedicata ai piccoli e alle famiglie, che vedrà coinvolti anche tre istituti scolastici del territorio, I.C. Serafini – Lola di Stefano, I.C. Mazzini-Capograssi, Istituto Dottrina Cristiana.

Il Festival rimarrà in città per quattro giorni ricchi di appuntamenti, tutti gratuiti:

I primi appuntamenti, nelle giornate del 23 e 24 maggio, sono

riservati alle scuole, ove verrà proposta dal Garilli Sound Project, la lettura musicata “Tarabaralla, il tesoro del Bruco Baronessa”, progetto di educazione finanziaria realizzato per BPER Banca.

Nel pomeriggio del 24 maggio, presso la Biblioteca G. Capograssi, alle ore 17, si terrà l’innovativo laboratorio musicale per genitori in dolce attesa e con bimbi 0-6 mesi, “Ninne nanne, nanne ni”, tratto dall’omonimo albo illustrato. Prenotazioni via mail a apcsulmona@regione.abruzzo.it

La rassegna prosegue il 25 maggio, alle ore 17.30, presso la libreria Ubik #Fuoridipenna di Piazza XX Settembre, con il Laboratorio manuale creativo “Il Carnevale degli animali” per costruire insieme creste, criniere, becchi e orecchie in preparazione allo spettacolo del giorno seguente. Prenotazioni: T 0864 380923 – WhatsApp: 328 1109666.

Il 26 maggio, alle 18, al cinema teatro Pacifico, lo spettacolo musicale “Il Carnevale degli animali” con musiche di Camille Saint-Sae ñs interpretate dal duo pianistico Iuri Marchesin e Olga Gavryliuk, testo e voce narrante di Elisabetta Garilli, illustrazioni scenografiche Serena Abagnato, danza e mimo Giulia Carli, chiuderà la tappa cittadina. È possibile riservare il proprio posto, scrivendo a prenotazioni@atelierelisabettagarilli.it

Allegati:

Programma eventi di Sulmona

Locandina Spettacolo “Il carnevale degli animali” del 26 maggio al Cinema Pacifico

Locandina eventi per le scuole “Tarabaralla, il tesoro del bruco baronessa”

Locandina Laboratorio manuale creativo del 25 maggio presso la libreria #Fuoridipenna Ubik

Locandina del Laboratorio musicale “Ninne nanne, nanne ni” per genitori in dolce attesa, in programma il 24 maggio presso la Biblioteca G. Capograssi,

Contatti stampa:

Per la tappa sulmonese: Tel. 366/9081184, Mail: comunicazione@atelierelisabettagarilli.it

Allegato 1: Programma Tappa di Sulmona

23 maggio

LibrOrchestra Edu per le Scuole

ore 10,30 e 14,30 – Lettura musicata “Tarabaralla, il tesoro del Bruco Baronessa”

con il Garilli Sound Project, un libro dedicato all’educazione finanziaria, per iniziare a sensibilizzare i più piccoli sul valore delle cose, dell’amicizia e della solidarietà.

(tratto dall’albo illustrato omonimo di E. Garilli, V. Petrone, Carthusia Edizioni, 2019)

24 maggio

LibrOrchestra Edu per le Scuole

ore 9,15 e 11,15 – Lettura musicata “Tarabaralla, il tesoro del Bruco Baronessa”

con il Garilli Sound Project, un libro dedicato all’educazione finanziaria, per iniziare a sensibilizzare i più piccoli sul valore delle cose, dell’amicizia e della solidarietà.

(tratto dall’albo illustrato omonimo di E. Garilli, V. Petrone, Carthusia Edizioni, 2019)

Biblioteca “G. Capograssi

Ore 17,00 – Per genitori in dolce attesa e con bambini 0-6

mesi

Laboratorio musicale "Ninne nanne, nanne nì"

con l'autrice Elisabetta Garilli, musiche di E. Garilli

25 maggio

Libreria Fuoridipenna Ubik

Ore 17,30 – Per Famiglie con bambini dai 4 anni

Laboratorio manuale creativo "Il Carnevale degli animali"

con Serena Abagnato

Laboratorio per costruire insieme creste, criniere, becchi e orecchie, in preparazione allo spettacolo del 26 maggio.

26 maggio

Teatro Cinema Pacifico

Ore 18,00 – Per Famiglie

Spettacolo "Il Carnevale degli animali",

(tratto dall'albo illustrato omonimo di E. Garilli, V. Petrone, Carthusia Edizioni, 2018)

Musiche di Camille Saint-Saëns, interpretate dal duo pianistico Iuri Marchesin e Olga Gavryliuk,

testo e voce narrante Elisabetta Garilli, illustrazioni scenografiche Serena Abagnato, danza e mimo Giulia Carli

CALCIO BALILLA. COPPA ITALIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Campania, Abruzzo, Sicilia e Lazio Scrivono la classifica del campionato delle regioni

Avezzano, 23 maggio 2024. Grande successo per il doppio evento sportivo promosso dalla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e dalla Lega Italiana Calcio Balilla e ospitato ad Avezzano.

La Campania e poi, a seguire, l'Abruzzo, la Sicilia e il Lazio scrivono la classifica dell'edizione 2024 del Campionato delle Regioni di calcio balilla promosso dalla Figest, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, in collaborazione con la Lega Italiana Calcio Balilla e con la International Table Soccer Federation, ed ospitato ad Avezzano, in Abruzzo, insieme alla Coppa Italia che invece è andata, per gli agonisti, alla coppia formata da Pietro e Salvatore Parello. Dietro di loro, al secondo posto, Gabriele Rossoni e Mirko Placido e, al terzo posto, Simone Sambucini e Giuliano Stheinhaus.

Un successo di pubblico per l'evento sportivo, con il coinvolgimento di molte scuole, tenuto a battesimo nella palestra della scuola Vivenza. Sempre per la Coppa Italia a distinguersi come migliore coppia semi Pro sono stati Andrea Salvati e Lorenzo Certo. Nella categoria Amatori primo posto per Ilario Ferrari e Nicola Pinto, secondo per Pasquale Bruno e Matteo Rossi, terzo per Simone Fabiani e Matteo Quagliata.

Tra le compagini femminili a distinguersi nella classifica

finale Claudia Ortu ed Eleonora Fiocchi con un bel primo posto. Al secondo posto Valeria Russo e Cristina Dionisi, al terzo Anna Rilletti e Sabrina Luciano.

Nei Veterani oro per Corrado Musa e Roberto Corselli, argento per Aristide Proto e Gianluca Favetta, bronzo per Pasquale Frisi e Aniello Fasulo.

Per la classifica Under19 questi i risultati: primi David Bernardi e Corrado Farina, secondi Girolamo Lombardo e Alessio Cammilleri, terzi Cristian Pacioni e Giovanni Perciballi.

Nel Misto il gradino più alto del podio è andato a Lorenzo Nesta ed Eleonora Fiocchi, secondo per Luigi Rosica e Anna Rilletti e terzo per Mirko Placido ed Alessandra Cosentino.

Per chiudere la categoria Exclusive con l'oro di Federico De Angelis e Luca Marrazzo, l'argento di Enrico Valenti e Girolamo Lombardo ed il bronzo di Alex Magliocchetti e Gabriele Trombin.

L'evento sportivo, patrocinato dal Comune di Avezzano, guidato dal sindaco Giovanni Di Pangrazio, e dalla Regione Abruzzo, rappresentata dall'assessore allo Sport, Mario Quaglieri, oltre alle sfide dei "big" del calcio balilla ha presentato anche tante attività collaterali e promozionali coinvolgendo, nel Quadrangolare della Marsica che ha visto trionfare il Comune di Trasacco, anche i sindaci delle città di Avezzano, Celano e Tagliacozzo e altri amministratori locali.

Grande risposta è arrivata anche dalle scuole del territorio coinvolte in una serie di attività inclusive, tra cui un inedito torneo con coppie di giocatori formate da alunni ed insegnanti.

ALFREDO PIRRI. LUOGO PENSIERO LUCE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Progetto vincitore del PAC 2022-2023 – Piano per l'Arte Contemporanea 21 giugno -10 agosto 2024. MUSEOLABORATORIO d'Arte Contemporanea

Città Sant'Angelo, 23 maggio 2024. Dal 21 giugno al 10 agosto 2024, il Museolaboratorio d'Arte Contemporanea di Città Sant'Angelo (Pe) presenta Alfredo Pirri. Luogo Pensiero Luce, progetto realizzato con il sostegno del PAC 2022-2023 – Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'opera site-specific realizzata dall'artista dal titolo "Compagni e Angeli – per Città Sant'Angelo" sarà inaugurata al pubblico venerdì 21 giugno, alle ore 18, entrando a far parte della collezione del museo, e sarà visitabile da giovedì a sabato dalle 17 alle 21, e la domenica su appuntamento dalle 11 alle 14.

L'anteprima stampa è prevista alle ore 11:30 del 21 giugno.

Il titolo dell'opera è preso in prestito da alcuni versi del brano musicale del gruppo Radiodervish, La rosa di Turi, dedicato alla prigionia di Antonio Gramsci a Turi, dove scrisse i celebri quaderni dal carcere. Compagni e Angeli – per Città Sant'Angelo fa parte di una serie di lavori che rimandano al tema della prigionia e del desiderio di fuga. L'opera tridimensionale è concepita per essere visitata solo

parzialmente dal visitatore e collocata all'interno di una delle stanze del museo come un piccolo ambiente di forma parallelepipedica composto da pareti e superfici specchianti. Le pareti in metacrilato sono colorate dall'artista in fase di produzione e impastate con piume conciate di oche già macellate per l'alimentazione. Con i riflessi di luce naturale proveniente dalle finestre il museo è pervaso da un'illuminazione del tutto nuova.

Compagni e Angeli – per Città Sant'Angelo nasce dallo stretto rapporto di Alfredo Pirri con una lunga storia di trasformazione del Museolaboratorio. Dapprima come Convento delle Clarisse, poi campo d'internamento e manifattura tabacchi, nel 1996 si getta il primo seme per la realizzazione del Museolaboratorio con una mostra dal titolo Nuovo Luogo per L'Arte in cui partecipa, tra gli artisti, Alfredo Pirri. L'opera si ispira alle connessioni con il luogo, il paesaggio da cui si affaccia il museo e la sua storia, come sottolinea il direttore, Enzo De Leonibus: "E tutto entra da questo affaccio, come non pensare allora a questo rapporto con la natura, la luce ed il pensiero. L'opera proposta nel progetto di Alfredo Pirri Compagni e Angeli – per Città Sant'Angelo ha questo tipo di invito e credo che sia una scelta anch'essa conseguente al senso di questo luogo."

Il progetto è sostenuto dal PAC 2022-2023 – Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

BIO:

Alfredo Pirri (Cosenza, 1957) vive e lavora a Roma. La sua pratica artistica incontra diverse discipline: la pittura e la scultura, l'architettura e l'installazione. Le sue prime mostre personali risalgono agli anni Ottanta. Nel 1988 espone alla Biennale di Venezia, mentre nel 1999 è tra i protagonisti della collettiva Minimalia: An Italian Vision in 20th Century Art, curata da Achille Bonito Oliva presso il MoMA PS1 di New

York. Nel 2023 riceve la Laurea Honoris Causa in Progettazione Architettonica, dall'Università degli Studi di Roma Tre. Collabora spesso con architetti per la realizzazione di progetti multidisciplinari, in cui arte e architettura dialogano in modo armonico. Negli ultimi anni ha partecipato alla realizzazione di grandi opere pubbliche tra cui il restauro di edifici storici come il teatro Kursaal di Bari e il teatro del Maggio Fiorentino di Firenze. Predomina da sempre nel suo lavoro l'attenzione per lo spazio, un interesse che definisce "politico": inteso come tentativo di mostrare, qualcosa di necessario alla sopravvivenza stessa, una sorta di battaglia a favore dell'esistenza. Ogni sua opera diventa un luogo spaziale, emozionale e temporale, dove l'osservatore ha la possibilità di entrare per immergersi in esperienze cromatiche che lo destabilizzano e lo disorientano: i suoi sono dei veri e propri ambienti di luce.

Il Museolaboratorio nasce nel 1998, per volontà dell'Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo e si trova all'interno del complesso "ex Manifattura Tabacchi" a Città Sant'Angelo, in Abruzzo. Nel 2001, con la nuova direzione dell'artista Enzo De Leonibus, il museo persegue l'intento di mantenere sempre aperto lo spazio preesistente, come laboratorio di sperimentazione e di ricerca, utili a tutte le possibili espressioni dell'arte visiva contemporanea, "Il Museolaboratorio è un luogo di incontro e di lavoro per gli artisti, prima che un luogo espositivo, e desidera creare un importante clima di relazione determinante per la vita e per la progettualità del Museo che diventa così un luogo di riferimento per l'arte contemporanea, una sorta di terra di nessuno necessaria per modulare e realizzare progetti ed ossessioni". Dal 2002 il Museo ha avviato un'attività continuativa, realizzando così ciò che era stato auspicato sin dalla sua nascita, avvenuta con spirito lungimirante ed un mix di passione culturale e di scelte politiche che sono riuscite, nel corso degli anni, a trasformare questa avventura nel punto di riferimento e nel luogo consolidato in cui si persegue la

finalità di tracciare nuovi percorsi, di delineare nuovi orizzonti, di indicare nuove mete, di costruire l'identità del patrimonio culturale ed artistico per il mondo dell'arte contemporanea, specie per gli artisti, gli operatori culturali ed il pubblico privilegiato.

SCHEMA TECNICA:

Artista: Alfredo Pirri

Titolo: Alfredo Pirri. Luogo Pensiero Luce

A cura di: Enzo De Leonibus

Anteprima Stampa: Venerdì 21 giugno ore 11:30

Inaugurazione: Venerdì 21 giugno ore 18:00

Date: Dal 21 giugno al 10 agosto 2024

INGRESSO GRATUITO

Dove: Museolaboratorio d'Arte Contemporanea

Vico Lupinato 1 65013 Città Sant'Angelo (PE)

Orari di apertura: da giovedì a sabato 17:00 – 21:00,

domenica 11:00 – 14:00 (su appuntamento)

Ente proponente: Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo

Evento realizzato nell'ambito del progetto Luogo-Pensiero-Luce sostenuto dal

PAC 2022-2023 – Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

STRANE SOMIGLIANZE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



#chicoforti e quella strana somiglianza con Benito

AFFIDAMENTO RISCOSSIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Decisione complementare con l'attività in corso fra Comune e curatela. Fase strategica superamento del dissesto

Chieti, 22 maggio 2024. Nella giornata di ieri l'Organismo straordinario di liquidazione ha deliberato l'affidamento all'Ader (Agenzia delle entrate riscossione) la riscossione coattiva delle entrate tributarie del Comune (Tari, Tarsu, Ici, Imu, Tares) e delle entrate patrimoniali. Il provvedimento riguarderà anche il recupero di canoni idrici, oneri di urbanizzazione, servizi scolastici, canoni di

locazione degli alloggi Erp per gli anni dal 2018 al 2022, il periodo di tempo di competenza dell'Osl, che dal 29 agosto 2023 si sta occupando del ripianamento dei debiti maturati dall'Ente e che hanno portato al dissesto, questo al fine di costituire massa attiva per soddisfare i creditori che hanno presentato istanza di insinuazione al passivo.

“La delibera è stata preceduta da un’attività di confronto in primis con il sindaco, nonché con il curatore e la stessa Agenzia delle entrate riscossione – spiega il presidente dell’Osl Nello Rapini – Abbiamo definito il processo con riunioni tecniche con il soggetto più autorevole e affidabile a livello istituzionale, per conseguire uno scopo fondamentale: ricostituire la massa attiva, in modo da alleggerire il Comune stesso dall’attività di riscossione coattiva. Si tratta di un’azione complementare alle procedure che l’Ente sta portando avanti con il curatore e che giunge in un momento strategico del nostro lavoro.

Conclusa sostanzialmente la fase di accertamento della massa debitoria, a questo punto parte la fase di liquidazione e, dunque, è necessario avere le risorse per onorare i debiti emersi e fare un passo avanti verso il superamento della fase acuta del dissesto. La nostra decisione non è in contrasto con l’auspicabile esercizio provvisorio su cui curatore e Comune stanno lavorando, in un’ottica anche di tutela delle maestranze e in vista del futuro affidamento del servizio da parte dell’Ente. Il nostro è un ruolo tecnico, finalizzato al massimo soddisfacimento dei creditori e alla più rapida conclusione della procedura di dissesto in modo da riportare a una complessiva situazione di normalità la città e l’attività amministrativa”.

UN POSTER PER LA PACE 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Nei giorni scorsi, in sala consiliare, alla presenza del Vicesindaco Lidia Albani, la premiazione degli alunni dei Comprensivi 1 e 2

Giulianova, 22 maggio 2024. *“Osate sognare”* era il titolo del concorso artistico promosso, con il patrocinio del Comune, dal Lions Club di Giulianova e rivolto ai ragazzi degli Istituti Comprensivi 1 e 2. Con l’originale tema proposto si sono cimentati con entusiasmo gli alunni delle scuole giuliesi. Nei giorni scorsi, la premiazione nella sala consiliare del Comune, alla presenza del Vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione Lidia Albani, della Presidente del Lions Club Giulianova Liana Settepanelli, della Segretaria Annamaria D’Ostilio, del Presidente della V Circoscrizione Maurizio Vaccarili e della socia Giovanna Nespoli.

I premiati: per l’ IC 1, Claudia Di Felice (3D), Alessia Aulozi (3D), Sara Romani (2C), Luca Ciunci (3C); per l’ IC 2, Arianna Maiorani (3D), Giulia Di Teodoro e Edoardo Di Giorgio.

Il Lions Club di Giulianova ringrazia i ragazzi, le dirigenti scolastiche Cristina Di Sabatino ed Angela Pallini, le insegnanti referenti del progetto Antonella Collevicchio e Luana Monaco (IC1), Francesca Pistilli e Simona Braca (IC2).

“Gli alunni hanno mostrato come realizzerebbero i loro sogni lungo sentieri di pace – ha sottolineato la presidente Settepanelli – I loro elaborati sono carichi di fantasia e di messaggi positivi. Tutti hanno testimoniato come il sogno sia

la vera sfida dei nostri tempi, e come, anche solo immaginando, si possano gettare le basi per l'armoniosa convivenza tra i popoli".

"Siamo grati al direttivo e ai soci del Lions Club Giulianova – afferma il Vicesindaco Albani – perché ancora una volta si sono mostrati capaci di proporre e realizzare progetti utili e stimolanti, diretti alle nuove generazioni. Un modo di interagire con le amministrazioni, il loro, che è una preziosa e multiforme risorsa per l'intera comunità".

LANCIANO SPORT CENTER SI RIFÀ IL LOOK

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



In partenza lavori di ampliamento della struttura. Attivate nuove prestigiose collaborazioni con nuovi servizi

Lanciano, 22 maggio 2024. Si rifà il look e si fa più grande il Lanciano Sport Center (ex Gemelle). Illustrati, questa mattina, nel centro sportivo, situato nel quartiere Santa Rita a Lanciano (Ch), i lavori di ampliamento e sistemazione interna della struttura, oltre a nuovi servizi e collaborazioni, con personaggi di spicco. Presenti il proprietario del centro, l'imprenditore Franco D'Intino; il sindaco di Lanciano, Filippo Paolini; il vicesindaco e assessore allo Sport, Danilo Ranieri; l'assessore ai Lavori

pubblici, Paolo Bomba e l'assessore alle Politiche sociali e giovanili, Cinzia Amoroso, oltre al consigliere comunale Gianluca D'Intino.

Il Lanciano Sport Center si sviluppa all'interno di un'area di circa due ettari. Di questi 3.300 metri quadrati di superficie coperta sono per gli spazi dedicati alle attività natatorie e al fitness. L'impianto, per grandezza e offerta sportiva, è il primo centro acquatico indoor della provincia di Chieti, l'unico impianto natatorio di proprietà comunale di tutta la regione e il secondo esistente in Abruzzo, dopo le Naiadi di Pescara. Gli interventi previsti, approvati nei giorni scorsi dalla Giunta comunale, che partiranno tra qualche settimana e che dovrebbero essere conclusi entro l'autunno, sono stati illustrati dall'architetto Sara Seccia di Ortona.

"Sono previsti – ha spiegato – l'ampliamento dell'area fitness, di circa 100 metri quadrati tra palestra e sale corsi, con la realizzazione di una nuova copertura lignea in prosecuzione a quanto è stato già fatto nel 2018; la realizzazione di un nuovo blocco uffici e sala riunioni, di una nuova area wellness di 70 metri quadrati e la riorganizzazione di tutti gli spazi interni: ingresso e area ristoro, segreteria e area comune, locale di primo soccorso, locale medico e per la riabilitazione e fisioterapia". Il costo complessivo delle opere sarà di 228mila euro. "Gli interventi di miglioria – ha aggiunto l'architetto – serviranno ad ottimizzare ed incrementare i servizi di carattere sportivo, sociale e aggregativo del centro. Sarà una struttura sportiva sempre più inclusiva e innovativa rispetto alle attuali e future esigenze di un'utenza che negli ultimi due anni è cresciuta del 200 %".

La struttura conta attualmente 3.500 abbonamenti attivi per un bacino di utenza di tutta l'area frentana di circa 140.000 abitanti. L'impianto viene abitualmente frequentato da tutte le fasce d'età con picchi di affluenza di over 60 e giovanissimi rispettivamente nelle ore diurne (piscina) e

serali (fitness-palestra). “

“Una vera e propria macchina – ha aggiunto D’Intino – i cui ingranaggi, ogni giorno, sono mantenuti in funzione da 40 addetti tra istruttori, amministrazione e manutenzione”. Il Lanciano Sport Center, in futuro, ampliando l’offerta, punta a diventare una Cittadella dello Sport dove trascorrere la giornata tra percorsi salute immersi nel verde, spazi gioco all’aperto per i bambini, campi polivalenti, shopping e ristorazione, acqua, fitness e benessere. Ma per questo – ha rimarcato l’architetto Seccia – “sarà necessario far fronte ad una serie di investimenti che puntino alla autosufficienza energetica, per l’ottimizzazione dei costi di gestione; polifunzionalità, per favorire un equilibrio economico tra spazi dedicati allo sport e spazi commerciali; maggiore accoglienza e rispondenza ai gusti di un’utenza in continuo divenire per le discipline sportive. E per questo stiamo lavorando”.

Intanto sono state avviate nuove collaborazioni, con il medico dello sport Francesco Maria Confalonieri e il pluriiridato campione di bob Antonio Tartaglia, di Casalbordino, con il quale, insieme agli istruttori Alice Arrizza, Alessandro De Iulio, Cinzia Romanelli, è stato creato uno staff di professionisti del benessere, che si occupa di prevenzione, riabilitazione, preparazione atletica e massofisioterapia. Servizi rivolti a società sportive, agli iscritti del centro sportivo ma anche a tutti coloro, sportivi e no, che abbiano problemi fisici o necessità di rimettersi in forma. Argomenti che saranno affrontati pure in un workshop dal titolo “Giovani in campo: strategie per il successo sportivo e personale” che si terrà il prossimo 29 maggio alle 17.30 al Polo museale “Santo Spirito” di Lanciano. D’Intino ha anche annunciato che il centro sportivo sarà nelle prossime ore iscritto alla Finp, Federazione italiana nuoto paralimpico, per creare un settore e quindi una squadra di nuoto con atleti disabili. Del gruppo farà parte la campionessa di apnea Ilenia Colanero. Gli

amministratori comunali presenti hanno rimarcato l'importanza della struttura per il territorio e anche il ruolo sociale e inclusivo che essa svolge.

SCORRIMENTI AVVENUTI MA TASCHE ANCORA VUOTE!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



L'Aquila, 22 maggio 2024. Dopo la pubblicazione delle graduatorie delle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 avvenute il 29 Aprile scorso, moltissime studentesse e moltissimi studenti stanno ancora aspettando di ricevere la prima rata della borsa di studio a loro assegnata: nonostante lo scorrimento, hanno ancora le tasche vuote!

Questa situazione è inaccettabile e rappresenta una grave mancanza nei confronti di chi ha diritto a un supporto economico fondamentale per proseguire il proprio percorso accademico. Come UDU L'Aquila abbiamo denunciato più volte pubblicamente il grave impatto che i ritardi nell'erogazione della borsa di studio creano alla comunità studentesca. Sarebbero dovuti avvenire altri scorrimenti prima di questo di aprile, già nel periodo di gennaio – febbraio, dove avevamo già detto che i fondi regionali sarebbero stati insufficienti e che ci sarebbe voluto un investimento più del doppio rispetto a quanto la regione aveva disposto. Il ritardo nei

pagamenti sta causando notevoli disagi, mettendo in difficoltà chi già affronta quotidianamente le sfide di una vita universitaria sempre più costosa.

Nel pratico, la graduatoria di aprile ha anticipato lo scorrimento definitivo che secondo il bando è previsto a giugno, riconoscendo a tutti gli studenti il beneficio della Borsa di Studio. Tuttavia, pur diventando beneficiari "su carta", non hanno materialmente ricevuto il corrispettivo di denaro che gli spetta. La borsa di studio non può essere paragonata a un rimborso spese che arriva dopo mesi. Deve esserci una pianificazione adeguata che permetta alla comunità studentesca richiedente di avere il giusto sostegno durante tutto l'anno accademico.

Questo supporto finanziario è essenziale per coprire le spese di affitto, materiali didattici, e altre necessità quotidiane. L'UDU chiede con forza alle autorità competenti e agli enti preposti di intervenire immediatamente per sbloccare i fondi necessari e garantire il tempestivo pagamento delle borse di studio.

È imperativo che le istituzioni universitarie e gli enti regionali assumano le proprie responsabilità e si adoperino con la massima urgenza per risolvere questa situazione. In un momento in cui il diritto allo studio deve essere tutelato con maggiore determinazione, ritardi di questo genere minano la fiducia degli studenti nelle istituzioni e compromettono il loro diritto a una formazione di qualità. L'UDU continuerà a monitorare da vicino la situazione e a fornire supporto a tutte le studentesse e gli studenti coinvolti, assicurando che le loro voci siano ascoltate e che le loro legittime richieste vengano accolte.

ALCUNE RIFLESSIONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Prima edizione della Giornata Mondiale dei bambini 25 e 26 maggio: il Coordinamento Nazionale dei Docenti della Disciplina dei Diritti Umani

Coordinamentodirittiumani.eu, 22 maggio 2024. Papa Francesco ha sollecitato l'istituzione di una ricorrenza appositamente dedicata ai bambini, perché rappresentano la parte migliore dell'umanità: la speranza, l'innocenza, la curiosità, la fantasia.

Attualmente la povertà riguarda secondo i dati UNICEF un bambino su tre, circa 663 milioni. Inoltre, ben 385 milioni di minorenni versano in condizioni di indigenza totale, disponendo di meno di 1,90 dollaro al giorno. In Italia, sempre secondo dati UNICEF, vivono 1,4 milioni di bambini in condizione di povertà assoluta con uno slittamento dei valori in chiave negativa per le regioni meridionali.

Mancano medicinali, abitazioni decorose, beni di prima necessità, possibilità di svago e istruzione alla maggior parte dei bambini della Terra: uno stato di cose veramente inaccettabile. È assurdo pensare a quanto sarebbe possibile realizzare con un impegno maggiore da parte non solo degli esponenti politici più importanti mondiali, ma anche da parte delle organizzazioni non governative.

Ricordiamo l'esistenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e il Commento Generale n.19 sulla spesa pubblica per la realizzazione dei diritti

dell'infanzia e dell'adolescenza con la finalità di proteggere i più piccoli da abusi e minacce.

La guerra è un altro dramma planetario che contribuisce a rendere drammatiche le condizioni di vita dei bambini; secondo quanto riportato dall'ANSA su dati Save The Children, nella striscia di Gaza sono morti o risultano feriti in sei mesi di guerra circa 26.000 bambini; mentre per quanto riguarda l'Ucraina sono secondo i dati dell'Universities Network for Children in Armed Conflict UNETCHAC pari a 503 i bambini morti.

Anche le scuole, tra gli edifici civili, riportano danni devastanti e il ciclo scolastico subisce arresti e ritardi.

I bambini rappresentano il futuro, le risorse, le idee e le soluzioni per il genere umano. Costatare che due bambini su tre non possano sviluppare le proprie potenzialità significa realizzare che non solo molte vite non avranno la possibilità di esprimersi in maniera compiuta e decorosa, come dovrebbe essere garantito a ogni essere umano, ma che verranno sottratte energie positive e future personalità importanti per il benessere della collettività: scienziati, musicisti, artisti, intellettuali, politici, medici non vedranno mai, con detrimento di tutti, la propria affermazione professionale, sociale e umana.

Proteggere i bambini dovrebbe essere l'imperativo categorico di tutti i grandi della Terra.

Chiediamo maggiori risorse a favore della scuola pubblica, laddove i disagi economici siano più evidenti, per consentire un tangibile sostegno per le famiglie in difficoltà.

Il CNDDU, aderendo alla Giornata mondiale dei bambini, auspica che in modo simbolico, per celebrare tale ricorrenza, pensieri di pace tramite elaborati, lettere o disegni vengano rivolti dai nostri studenti in questi giorni. #PensieridiPace2024.

NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL TURISMO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Il Cammino di Margherita inaugura il 16 giugno

Ortona, 22 maggio 2024. *Tre gli eventi di spicco che accompagneranno l'inaugurazione del primo blocco del Cammino di Margherita: un convegno per la parte culturale, "Il cammino degli Eroi" per la sensibilizzazione su temi importanti e per il turismo "Il Cammino 0".*

Il Cammino dedicato alla Madama Margarita d'Austria prende forma. Un nuovo percorso culturale e turistico che inaugurerà il 16 giugno 2024 con partenza dal suggestivo Palazzo Farnese di Ortona. Questo evento segna l'inizio di un'importante iniziativa volta a valorizzare il patrimonio storico, culturale, naturalistico e turistico dei comuni attraversati dal cammino. Tutta la serie di eventi è stata patrocinata dal Ministero del Turismo e dal Consiglio Regionale d'Abruzzo.

Il "Cammino di Margherita" è stato ideato per offrire ai partecipanti un'esperienza unica, immergendoli nella storia e nelle bellezze paesaggistiche del territorio. Il percorso prende il nome da Margherita d'Austria, figura storica di

grande rilievo per la città di Ortona e per l'intera regione Abruzzo e non solo. Attraverso questa iniziativa, si intende non solo commemorare il suo lascito, ma anche promuovere il turismo sostenibile e la riscoperta dei cammini storici.

La "RoadTo" ideata dalla Storia in Cammino A.P.S. E.T.S. di Ortona comprende eventi e mini eventi che andranno ad accompagnare il giorno dell'inaugurazione.

Si parte il 7 giugno con un convegno didattico nella splendida cornice del Chiostro di San Domenico a Penne. In collaborazione con il Comune di Penne, la ProLoco di Penne affiliata ENDAS capitanata dal Presidente Gabriele Vellante, Rete delle Città Margheritiane, Italia Nostra sede di Penne e il Gruppo Musici e Sbandieratori Margherita d'Austria daranno vita a un dibattito sulla figura di Madama Margarita. Ospite d'eccezione sarà Don Paolo Mascilongo, Parroco della Chiesa di San Sisto a Piacenza dove riposa la madama.

Il 9 e 11 giugno in programma "Il Cammino degli Eroi". Il Vicepresidente Francesco Bernabeo percorrerà insieme a due "eroi", due tappe del cammino per raccontarci una storia, la loro storia. Il tutto sarà trasmesso in diretta sulla pagina facebook del Cammino di Margherita.

Il 16 giugno sarà la giornata dedicata all'inaugurazione. Partirà alle ore 09:30 da Palazzo Farnese, l'inizio del cammino. In collaborazione con associazioni ed enti e a breve, sulle pagine social usciranno tutte le notizie a riguardo, partirà il "Cammino 0", un cammino di 21 giorni che coinvolgerà tutti i comuni e ogni tappa potrà essere percorsa previa registrazione sul sito internet. Il Cammino 0 non ha costi, è gratuito per un massimo di 20 persone a tappa ma avrà delle regole che tra qualche giorno verranno pubblicate sul sito internet del Cammino di Margherita all'indirizzo www.ilcamminodimargherita.com e dove avverranno le prenotazioni. Il Cammino 0 sarà l'occasione per installare la segnaletica adesiva lungo il cammino, Ogni giorno saranno

attivate le tracce percorse sul sito web e rese scaricabili da tutti.

“Un anno e mezzo fa eravamo seduti ad un bar e parlavamo se fosse possibile realizzare un qualcosa di così grande – spiega l’ideatore del cammino Francesco Bernabeo e continua – il 16 giugno quel sogno diventa realtà.”.

“La parte turistica avrà un forte impatto sul territorio” – aggiunge Stefania Melito, CEO di Manifatture Culturali e responsabile marketing e comunicazione del cammino e continua – “contribuirà ad innescare economie e indotti vari, oltre a promuovere le bellezze della regione Abruzzo organizzandole in un vero e proprio sistema turistico regionale”.

Chiunque voglia diventare sponsor, partner o può chiedere informazioni liberamente alla mail info@ilcamminodimargherita.com.

GIOCHI INCLUSIVI AL PARCO POLZINETTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Inaugurato uno spazio inclusivo per la cittadinanza nato dalla collaborazione tra Uniat Abruzzo e Comune

Lanciano, 21 maggio 2024. È stato inaugurato oggi, in via

Polzinetti a Lanciano, il Parco giochi inclusivo Polzinetti nell'ambito del Progetto OASI (Opportunità Accessibile di Spazi Inclusivi) nel Parco – Parco Giochi Inclusivo intergenerazionale, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. n. 117/2017 avviso 2/2020.

Il Parco, realizzato grazie alla collaborazione tra Comune di Lanciano, Uniat (Unione nazionale inquilini ambiente e territorio) Nazionale APS, Uniat Abruzzo e altre istituzioni, è un luogo di incontro aperto ai cittadini e soprattutto accessibile alle persone con disabilità per rendere l'inclusione realtà e l'integrazione un fatto concreto. Insomma, un esempio virtuoso di collaborazione per dare vita ad uno spazio inclusivo, uno spazio dedicato alla cittadinanza come luogo di incontro, confronto e integrazione.

Ad inaugurare lo spazio il sindaco di Lanciano, Filippo Paolini, l'assessore al Decoro urbano, Tonia Paolucci, il presidente Uniat nazionale, Pietro Pellegrini, il presidente Uniat Abruzzo, Antonio Mazza, la segretaria confederale Uil Abruzzo Giusi Mazziotti e il responsabile Dipartimento ambiente, salute e sicurezza Uil Abruzzo, Valerio Camplone. L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dalla Uil Abruzzo, in quanto l'Uniat è l'associazione degli inquilini della Uil confederale che si occupa della promozione di una sostenibilità integrata tra iniziativa abitativa e ambientale.

Il presidente nazionale Uniat, Pietro Pellegrini: "È sempre più importante creare luoghi di confronto e di integrazione per combattere l'isolamento e l'esclusione sociale. Questo progetto è senza dubbio una best practice di collaborazione tra pubblico e mondo associativo, per realizzare uno spazio aperto al più ampio numero di utenti. L'inaugurazione di oggi è l'ultimo passo di un percorso fatto assieme attraverso il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e crediamo rappresenti il primo passo di una collaborazione con Uniat per attività a favore della

popolazione e dell'integrazione dei cittadini. Sono certo che questa collaborazione porterà ancora molti e ulteriori frutti".

Barbara Del Fallo

DISSESTO IDROGEOLOGICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Incontro con Curcio a Roma. L'Amministrazione: "Sinergia ribadita, ci aspettano sfide importanti a tutela della cittadinanza"

Chieti, 21 maggio 2024. Nel pomeriggio di ieri il sindaco Diego Ferrara, con il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo ha avuto un incontro a Roma con l'Agenzia della Protezione civile nazionale e il direttore di Dipartimento Fabrizio Curcio sulla situazione del dissesto idrogeologico cittadino.

Hanno preso parte alla riunione anche l'ingegner Tommaso Colella, funzionario dei Lavori pubblici del Comune e responsabile dell'ufficio di monitoraggio e gestione del dissesto idrogeologico e il professor Nicola Sciarra del Dipartimento di Geologia dell'università Gabriele D'Annunzio di Chieti. Erano inoltre presenti i rappresentanti della protezione civile regionale con Mauro Casinghini e il commissario Giovanni Legnini.

“È stato un incontro proficuo, durante cui abbiamo ricostruito le fasi salienti delle criticità riscontrate nel quartiere Santa Maria, il più colpito dal fenomeno – riferiscono il sindaco Ferrara e il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo – Il dibattito si è incentrato su due direttrici parallele ma concordanti: la gestione dell'emergenza, che rientra nel perimetro della Protezione civile e per cui l'Amministrazione comunale ha ricevuto le più ampie rassicurazioni di collaborazione e poi la visione strategica su studi e opere da mettere in atto nel medio e lungo periodo a salvaguardia dell'intero quartiere. Ci aspettano grandi sfide e un intenso lavoro di squadra aventi come obiettivo il bene e la sicurezza dei nostri concittadini”.

LA PRO LOCO TORTORETO BORGO DI MARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Nasce, anzi rinasce – con un nuovo Presidente ed un nuovo direttivo – la Pro Loco Tortoreto Borgo di Mare.

Tortoreto, 21 maggio 2024. L'evento segna un importante passo in avanti nella promozione del nostro patrimonio culturale, storico e turistico.

La rinnovata Pro Loco Tortoreto Borgo di Mare, infatti, raccoglie tutti coloro che condividono l'amore per il nostro

territorio con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le risorse locali, organizzare eventi culturali, turistici e ricreativi e favorire la collaborazione tra cittadini, imprese locali ed amministrazione comunale.

Per raggiungere tali obiettivi è fondamentale coinvolgere tutti i cittadini di Tortoreto, con particolare riguardo ai giovani che sono – da sempre – portatori di idee ed energie e che possano lavorare insieme alle tante capacità già presenti.

Caratteristiche fondamentali della nostra associazione sono la condivisione ed il confronto- dichiara il Neopresidente, Diego Santomo – Serve un gioco di squadra dove tutti possano avere un ruolo da protagonisti e non restino alla finestra a guardare o, peggio, a criticare. Il nostro progetto, che per alcuni potrà essere considerato ambizioso e surreale, ha come scopo quello che ha o dovrebbe avere una vera Pro Loco; essere il soggetto incubatore di riferimento per tutte le associazioni cittadine, enti, imprese, singoli cittadini e di chiunque abbia a cuore il nostro territorio, per far sì che Tortoreto sia viva e vincente per 365 giorni l'anno. Metteremo a disposizione la nostra struttura, la nostra esperienza e lavoreremo insieme per qualcosa che ci accomuni, un qualcosa di utile per tutta la comunità, e soprattutto per diffondere la storia ed i luoghi di questo Paese, rendendolo un luogo in cui i residenti possano sentirsi ancora più orgogliosi e fieri. Siamo già a lavoro per la stagione 2024, con un evento in cantiere di cui presto comunicheremo maggiori dettagli. Con la speranza che sia prima di una lunga serie di occasioni per avvicinare alla nostra associazione il maggior numero di concittadini.

La rinnovata associazione fa parte anche del circuito Unpli, la rete associativa punto di riferimento a livello nazionale.

FESTIVAL AQUICORTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Prima edizione: aperte le selezioni

L'Aquila, 21 maggio 2024. Il Festival per cortometraggi Aquicorto si terrà il 25 luglio 2024 presso Radici in Via Leosini, 6 in pieno centro storico all'Aquila ed è ideato e promosso dalla Abbo Production, una casa di produzione attiva su tutto il territorio nazionale. Le sezioni a cui possono partecipare i filmmaker over 18 sono due: nazionale e abruzzese. Il tema dei cortometraggi è libero e la rassegna ha lo scopo di supportare talenti abruzzesi e nazionali che vogliono cimentarsi nell'arte cinematografica, esprimendo le loro capacità e le loro conoscenze attraverso la forma del cortometraggio. I premi saranno: miglior corto italiano, miglior corto abruzzese e premio del pubblico. La data di scadenza per la presentazione dei cortometraggi è fissata perentoriamente entro e non oltre il 05. 07. 2024. I titoli delle opere selezionate saranno pubblicati sul sito www.abboproduction.it entro il 13. 07. 2024. Tutti i dettagli: <https://www.abboproduction.it/festival-aquicorto/>

Durante la giornata del 25 luglio dalla mattina al tardo pomeriggio prima della proiezione dei corti selezionati, inoltre, ci sarà la possibilità di fruire di workshop di sceneggiatura e di recitazione cinematografica tenuti da Angelo Sateriale e Gianni Labalestra, fondatori della Abbo

Production. Dopo la proiezione dei corti avrà luogo la premiazione e il dibattito con gli ospiti.

Abbo Production è una produzione e distribuzione cinematografica nata nel 2021, produce inoltre anche spettacoli teatrali e progetti discografici. Invece, Radici che ospiterà il festival all'Aquila, è nato a ottobre 2020 da un'idea di Filippo Zoccoli e Linda Pezzano ed è uno spazio dinamico e che ospita proiezioni e mostre, nonché una piccola libreria indipendente d'arte e di fotografia. L'Aquila è una città che è sempre stata fonte di ispirazione e fucina di arte e cultura, per questo è stata scelta come posto ideale per ospitare la prima edizione di Aquicorto. L'evento è a cura di Katuscia Tomei.

DECONTRIBUZIONE SUD

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Pagliuca: Decontribuzione Sud, buon esempio di incentivo. La sua cessazione? Un errore

Pescara, 21 maggio 2024. Il Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Silvano Pagliuca, ha commentato la notizia secondo cui dal prossimo 30 giugno non sarà più possibile beneficiare dell'esonero contributivo previsto dalla Decontribuzione Sud. Questa misura, operativa dal 2021, ha contribuito al mantenimento e

al rilancio dell'occupazione in molti settori d'impresa nelle regioni del sud Italia, compreso l'Abruzzo.

Pagliuca ha dichiarato: “Parliamo del principale incentivo all'occupazione nel Meridione, che si è dimostrato una potente leva per la coesione del nostro Paese. Interrompere questo processo a metà anno è insensato. Le imprese avevano pianificato in base a questo incentivo. Ora, dovendo rivedere la pianificazione finanziaria, c'è il rischio che la società paghi un prezzo altissimo, con conseguenze sulla caduta del PIL e dell'occupazione. La Decontribuzione Sud è uno strumento semplice ed efficace che supporta le imprese, consentendo loro di programmare crescita, sviluppo e investimenti. Chiediamo al governo nazionale di trovare un'intesa con Bruxelles per mantenere questo incentivo fino al 2029, poiché cambiarlo avrebbe un impatto inaccettabile su imprese e lavoratori.”

La misura, che consente un abbattimento del 30% del costo dei contributi sui dipendenti delle imprese, è stata introdotta nel 2021 come parte degli aiuti temporanei post-pandemia. Sebbene tecnicamente attiva fino al 2029, la sua proroga doveva essere negoziata con Bruxelles. Tuttavia, il ministro Raffaele Fitto ha annunciato pochi giorni fa che la misura scadrà il 30 giugno prossimo e l'Unione Europea non procederà alla proroga.

Laura Federicis

ANNIENTANYAHU

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024

ANNIENTANYAHU



#PalestinianGenocide

Vignetta RU

VITTORIA USB

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Lvs condannata a reintegrare un lavoratore licenziato

Lanciano, 21 maggio 2024. Nel dicembre 2021 la Logistica Valdisangro, azienda della logistica della zona industriale di Lanciano, aveva licenziato un lavoratore per giusta causa, a seguito di una contestazione disciplinare, imputandogli un diverbio con un collega sfociato in rissa. Il lavoratore ha sempre negato tale condotta e, rivoltosi alla nostra O.S. e assistito dall'Avv. Francesca Borsa del foro di Teramo, ha impugnato il licenziamento in quanto la ricostruzione dell'azienda non era corrispondente alla realtà dei fatti.

Al termine dell'iter processuale, il Giudice del lavoro di Lanciano il 15 maggio ha emesso la sentenza favorevole al lavoratore, annullando il licenziamento per giusta causa,

disponendone il reintegro sul posto del lavoro e condannando la LVS a risarcire il lavoratore con un somma pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento, al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dal giorno del licenziamento a quello dell'effettiva reintegrazione sul lavoro e al risarcimento delle spese legali in favore del ricorrente.

Ancora una volta l'USB porta a casa una vittoria per i lavoratori e dimostra che nel mondo del lavoro è ancora possibile alzare la testa e pretendere il rispetto dei propri diritti.

In LVS stiamo portando avanti diverse rivendicazioni sulla sicurezza, per giusto inquadramento contrattuale dei dipendenti, su diversi temi inerenti la contrattazione di secondo livello come il premio di produzione ed i buoni pasto (mai percepiti dai lavoratori), e lo stiamo facendo in solitudine sindacale sostenendo le rivendicazioni nell'interesse dei nostri iscritti e di tutti i lavoratori dell'azienda.

È una vittoria frutto della caparbia del lavoratore e dell'Avv. Francesca Borsa, a cui vanno i nostri ringraziamenti per l'abnegazione e competenza con cui ha condotto il ricorso, e che auspichiamo sia il preludio ad altre vittorie sindacali che possono migliorare le condizioni lavorative e contrattuali dei lavoratori della LVS.

ALBERO DI FALCONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Donato all'istituto comprensivo Roseto 1 in occasione della Giornata della Legalità

Roseto degli Abruzzi, 21 maggio 2024. – L'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi, il Rotary Club **Hatriaticum Piceno Roseto** Distretto 2090 e l'Istituto Comprensivo Roseto 1, organizzano un importante momento di riflessione con gli studenti e le studentesse in occasione della Giornata della Legalità, il prossimo 23 maggio.

L'evento si terrà alle ore 10.30 presso la palestra della scuola "Filippone Thaulero" in via Dei Campi a Cologna Spiaggia. La cerimonia sarà caratterizzata da un momento molto significativo: la consegna della talea (proveniente dalle gemme prelevate dall'Albero di Falcone) agli studenti che se ne prenderanno carico fino al momento della piantumazione. Un Albero per il Futuro "L'Albero di Falcone" rientra in un progetto ambizioso dei Carabinieri per combattere i crimini ambientali con l'arma dell'educazione alla legalità ambientale e con il coinvolgimento delle scuole, per questo obiettivo strategico il Rotary, con la commissione SinerGEO, ha sottoscritto un patto di collaborazione. Alla Consegna sarà presente la Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Pescara, Ten. Col. Cristina Di Tommaso.

La mattina avrà inizio con i saluti istituzionali, tra cui quello del Sindaco Mario Nugnes, delle autorità rotariane e a seguire l'intervento della Preside, Prof.ssa Lara di Luigi per introdurre gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Ic Roseto 2 che si cimenteranno in un saggio a tema della legalità, intitolata "Uomini persi sulla via della giustizia".

“Questo evento rappresenta un’importante occasione per riflettere sul valore della legalità e sul ruolo che ciascuno di noi può svolgere per promuovere una società più giusta e rispettosa delle regole – afferma la Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti – Invito tutti i cittadini a partecipare per condividere insieme questo importante momento di crescita civile e culturale e per ricordare il sacrificio di Giovanni Falcone e di tutti coloro che hanno perso la vita nella lotta contro la mafia”.

“L’azione del Rotary si struttura affinché con i nostri service si crei uno stretto rapporto con il territorio – afferma la Presidente del club Rotary Hatriaticum Piceno Roseto Antonella Romoli Venturi – Come in questo caso il nostro supporto alla sensibilizzazione di queste tematiche e la collaborazione con l’amministrazione e la scuola tende a rendere più incisivo il messaggio. Il progetto si svolgerà in due fasi e si completerà a fine ottobre con la piantumazione di essenze arboree nelle aree verdi vicino alla scuola, sempre in collaborazione con i Carabinieri del Reparto di Biodiversità di Pescara, con l’inaugurazione del parco e la donazione di una rastrelliera x biciclette per incentivare la mobilità sostenibile”.

L’Albero di Falcone è un simbolo potente di resistenza e legalità. Si tratta di un Ficus macrophyllacolumnarismagnoleides, un albero sempreverde e maestoso, che cresce nei pressi della casa palermitana del giudice Giovanni Falcone, assassinato nel 1992 dalla mafia. Dopo il tragico evento, l’albero è diventato un muro di legno vivo, un luogo dove le persone lasciano messaggi, lettere e disegni per ricordare Falcone e la sua lotta contro la mafia.

CON ALTRI OCCHI. CLAP MUSEUM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Un glossario visivo della cultura palestinese – sala laboratorio oggi 21 maggio 2024, ore 18:00

Pescara, 21 maggio 2024. Dal mondo dell'Illustrazione e del Fumetto internazionale arrivano al CLAP Museum immagini e parole accostate in un percorso che è più di una semplice mostra. Con altri occhi. Un glossario visivo della cultura palestinese si inserisce all'interno della campagna di Arci nazionale Con altri occhi, con l'obiettivo di raccontare la Palestina narrando e articolando una serie di proposte culturali indipendenti di informazione e conoscenza.

L'esposizione ospitata dalla sala laboratorio del CLAP Museum, grazie alla collaborazione tra Arci Pescara e Fondazione Pescarabruzzo, sarà fruibile gratuitamente da oggi 21 maggio al 2 giugno e intende focalizzare alcuni nodi simbolici e storici che riguardano il popolo palestinese. Partecipano alla mostra diciassette tra artiste e artisti da Italia, Tunisia, Libano, Algeria e Malesia. Attraverso il ricamo popolare, la calligrafia e attraverso i diversi linguaggi espressivi il popolo palestinese ha raccontato la propria condizione storica, le proprie tradizioni e in questo anche le piante e i frutti (come, ad esempio, le arance di Jaffa, il cactus), i vari elementi del paesaggio sono diventati simboli ed emblemi di speranza.

NOTE DEI CURATORI: Attraverso questa mostra vogliamo raccontare un paesaggio fragile dal punto di vista sociale, economico e politico. In questo territorio, la resistenza dei simboli e dei segni (che si manifesta anche attraverso pratiche creative di arte e artigianato) è un apporto vitale alla ricostruzione di una convivenza civile tra popoli.

La scelta di accompagnare le illustrazioni di questa esposizione con alcuni versi di poeti palestinesi si basa sulla volontà di affiancare ad immagini visive alcune immagini emotive, che attraverso le figure e le costruzioni poetiche possano offrire ulteriori elementi di conoscenza e creare assonanze tra parole e segni grafici. La scelta dei versi inseriti nella mostra nasce proprio dalle illustrazioni, al solo fine di suscitare ulteriori opportunità di riflessione e di rendere omaggio al popolo palestinese e alla sua produzione letteraria.

Questa piccola selezione di testi, alcuni di grandi nomi riconosciuti a livello mondiale – Fadwā Ṭūqān, Samīḥ al-Qāsim, Ġabra Ibrahim Ġabra e chiaramente Maḥmūd Darwish – altri di due autori contemporanei: il celebre scrittore Ibrahim Nasrallah e il giovane poeta e attivista Moḥammad el-Kurd, contiene al proprio interno alcune tematiche chiave della cultura palestinese. Visitando la mostra si può anche ascoltare il podcast *Until liberation II* a cura di Learning Palestine & Radio Alhara. Il podcast è un palinsesto di lezioni, conferenze, poesie, musiche e canti per immaginare modi di agire insieme, per abbattere i muri e i confini che ci separano, per una pace giusta in Palestina.

Il progetto, ideato e realizzato da Arci nazionale e di Librimmaginari, si avvale di una selezione di poesie di autori palestinesi a cura di Carla Cocilova, Arci Toscana e del podcast *Learning Palestine: Until Liberation, The 12 hours session II*, a cura di Learning Palestine Group in collaborazione con Radio Alhara.

ASPETTANDO IL FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Oggi concerto della banda musicale della Polizia di Stato

Giulianova, 21 maggio 2024. Oggi, martedì 21 maggio grande anteprima della XXIV edizione del Festival Internazionale di Bande Musicali & Majorettes con il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato diretta dal maestro Roberto Granata.

Lo annunciano con soddisfazione il presidente e il vice presidente dell'associazione Padre Candido Donatelli, Mario Orsini e Gianni Tancredi che esprimono profonda gratitudine al Maestro Granata e a tutti i componenti del complesso musicale che con il suo prestigio illumina il Festival Internazionale di Bande Musicali di Giulianova: “ “Siamo onorati di poter ospitare la banda Musicale della Polizia di Stato, che attraverso la sua musica, contribuisce ad avvicinare i cittadini alla bellezza della cultura”.

La Banda Musicale della Polizia di Stato, con una storia lunga oltre 90 anni segnata da continui successi che hanno lasciato un segno importante nel panorama culturale in Italia e all'Estero, ha sempre fornito significativi segnali di modernità nel tempo.

Il vasto repertorio, considerato tra i più completi e rappresentativi, annovera pagine di autori classici accanto a

composizioni originali per Orchestra di fiati di autori moderni e contemporanei quali Hindemith, Schonberg, Holst, Barnes, Reed, Sparke, insieme ad una spiccata sensibilità per i capolavori della letteratura sinfonico-corale.

Il concerto si terrà la sera del 21 maggio alle ore 21.00 sul grande palco allestito in Piazza Buozzi a Giulianova Paese, e apre la XXIV edizione del Festival Internazionale di Bande Musicali e Majorettes che fino a domenica 26 maggio ospita gruppi provenienti da Messico, Ungheria, Polonia, Grecia e naturalmente Italia.

La serata sarà scandita da diversi generi musicali fra cui un omaggio al maestro Ennio Morricone, legato da un particolare sentimento di affetto alla Banda della Polizia di Stato.

CENTO CHIESE DA SALVARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



L'appello di mons. Fusco. Il caso: Santa Maria della Pace a Capistrano

Sulmona, 21 maggio 2024. “Si attende con speranza e pazienza”. Questa la dichiarazione di Mons. Fusco. Dopo sollecitazioni e incontri tutto sembra rimanere senza risposta e, intanto, le strutture si deteriorano accrescendo danni, in alcuni casi, irreparabili.

L'appello accorato del Vescovo di Sulmona-Valva Mons. Michele Fusco, lanciato il primo maggio scorso a Cocullo in occasione della festa di San Domenico, sembra rimasto inascoltato. Tutto tace, o quasi. Anche per questo il Prelato, rompendo ogni indugio, ha deciso di tornare sullo spinoso argomento.

Durate le sue visite pastorali, ancora in corso, in tutti i Comuni della Diocesi, ha avuto modo di raccogliere anche le segnalazioni, le pressanti richieste di cittadini, sindaci, amministratori locali e sacerdoti che gli hanno sollecitato il ripristino di importanti, significativi luoghi di aggregazione e di fede come le chiese, da restituire al culto e alla frequentazione.

Tra queste "segnalazioni" va annoverata la Chiesa di Santa Maria della Pace a Capestrano, in provincia dell'Aquila. Situata nella piazza principale del paese, "La Parrocchiale", grande e voluminosa, è arricchita da uno spettante campanile con cuspide a cipolla. Di architettura barocca è il risultato dell'ampliamento di un'antica chiesetta, allora, posta fuori le mura che al suo interno contiene e racchiude tesori d'arte altissima e testimonianze di fede. Unitamente alla magnifica San Pietro ad Oratorium ed al Castello Piccolomini, rappresenta motivo di vanto e di attrazione turistica per Capestrano e tutta la Val Tritana. Chiusa dopo il devastante e doloroso terremoto del 2019, la Chiesa attende di poter tornare al suo antico splendore e la sua fruibilità.

Nel 2017 dal segretariato regionale sono stati assegnati per i lavori 2.400.000,00 euro per i danni del terremoto del 2009, poiché dall'ufficio competente nessuna progettazione era stata fatta la diocesi ha iniziato a preparare i progetti. Riconosciuto anche l'aggravarsi dei danni con il terremoto del 2016 a fine 2022 sono stati assegnati altri 2.599.960,38 dal Commissario per la ricostruzione.

Il progetto per il suo ripristino ha ricevuto l'autorizzazione dal Genio Civile ed è stato poi consegnato agli uffici

competenti per l'approvazione nell'ottobre del 2020 e poi aggiornato successivamente nel mese di agosto dell'anno passato. Si attendono ancora le autorizzazioni pur essendo trascorsi i giorni previsti dalla legge per il rilascio del parere.

Cosa si aspetta? Perché questo ritardo? Perché questi incomprensibili intoppi. È questo solo un esempio, non l'unico, dei tanti casi che interessano cento e più chiese e luoghi sacri da salvare e restituire alla collettività. Periodicamente torneremo a sollevare la questione fino a quando la nostra "voce" e la legittima richiesta di tanti, tantissimi cittadini e amministratori non verrà esaudita e si agirà di conseguenza e con celere, tangibile, concretezza.

UNICO CANTIERE. Terminal, scala mobile, stazione bus

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



L'assessore Rispoli: "Già da lunedì la cantierizzazione, entro giugno i lavori. Abbiamo tempi strettissimi, si tratta di uno snodo strategico"

Chieti, 20 maggio 2024. Sta per ripartire il cantiere unico che prevede Terminal, stazione degli autobus e scala mobile. Stamane i sopralluoghi da parte della struttura tecnica comunale, assessore ai lavori Pubblici Rispoli, la funzionaria

Ivonne Elia e il geometra Rino Conte, con i rappresentanti dell'Ati aggiudicataria dell'appalto, un unico intervento per tre ambiti (terminal, stazione bus e scala mobile), composta da Almacis (capofila), Maspero, Saitem e GeD. Lunedì sarà delimitata l'area del terminal dei parcheggi da cui riprenderanno le lavorazioni che hanno tempi serrati.

“Una buona notizia, anzi due, perché si procederà come se si trattasse di un unico cantiere – annuncia l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – . Si riparte dal terminal, gli stalli di sosta e l'area devono essere riqualificati, siamo venuti a capo delle annose attività da parte dei tecnici competenti, finalizzate alla risoluzione di problematiche che si sono manifestate a seguito della consegna delle opere; dunque, si sta definendo l'allargamento dell'area di cantiere e i lavori riprenderanno per il mese di giugno per proseguire speditissimi su tutti e tre i fronti. Si comincia dalla parte bassa, con gli interventi sugli stalli coperti, poi si passerà alla piattaforma sede del terminal dei bus, che sarà interamente rifatta e modernizzata, per culminare con la ricollocazione della scala mobile.

Si tratta di un cantiere in progress a cui teniamo molto, perché risolverà tanti problemi della mobilità cittadina e che monitoreremo settimana per settimana perché i tempi di definizione sono strettissimi, ma confidiamo nelle buone intenzioni dell'Ati che, con noi, si prepara a riconsegnare alla città uno snodo importantissimo per l'accesso a Chieti. Come su questo cantiere, scontiamo dei ritardi fisiologici non addebitabili a noi, ma alle complesse procedure di ottenimento dei fondi, di progettazione e di cantierizzazione a tempo, specie per quanto riguarda le opere finanziate dal PNRR, ma colgo l'occasione per ringraziare la struttura tecnica comunale che sta lavorando sodo e ininterrottamente, dal dirigente, ai funzionari, ai semplici impiegati, perché la più grande azione di rigenerazione urbana mai attivata a Chieti non si fermi e diventi presto visibile. Cosa che sta

accadendo. Dal primo giorno abbiamo lavorato per restituire respiro alla città, nonostante le condizioni economiche precarie e il dissesto del Comune, abbiamo recepito risorse e ci siamo messi pancia a terra a realizzare le opere per cui abbiamo ottenuto una mole di finanziamenti mai ottenuta prima dall'Ente. Dunque, altre ripartenze e nuovi cantieri sono in movimento.

Ad esempio, quello dell'ex Pescheria: è in corso la procedura di risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicatario e nel contempo si sta procedendo alla verifica della seconda ditta classificata in gara di appalto per riaprire anche quella rigenerazione, giovedì faremo un sopralluogo. Un altro importantissimo intervento è quello di Piazza Garibaldi: in avvio la procedura di gara, a breve partirà anche la realizzazione dei parcheggi interrati, del parco e la riqualificazione di una parte di centro storico svuotata da anni che vedrà risorgere l'area di San Raffaele e l'ex Addolorata. Per Palazzo Massangioli è in approvazione il progetto esecutivo; mentre per Palazzo D'Achille l'Amministrazione ha provveduto a richiedere idoneo finanziamento all'USRC (Ufficio per la ricostruzione) per il completamento della ristrutturazione dell'immobile, che auspichiamo possa presto prendere corpo. Nella parte sottostante, nel cosiddetto "grottino", prosegue spedita la realizzazione degli spazi espositivi dei reperti emersi durante gli scavi della piazza.

Sono poi attivi decine di altri cantieri grandi, medi e anche piccoli: come quello nella mensa scuola Celdit e della scuola di via per Francavilla; procede a ritmo serrato la costruzione della Cittadella dello Sport di via Amiterno, così come cresce a vista d'occhio il nuovo asilo al villaggio Mediterraneo; attività in corso anche per l'efficientamento energetico della palestra di Colle dell'Ara. Hanno già un look diverso gli alloggi popolari di via degli Ernici, così come sono a buon punto anche i lavori in quelli di viale Maiella. Cresce bene

il parco di Filippone, Casone. Diversi sono i cantieri che partiranno entro l'estate: oltre quello di piazza Garibaldi, c'è un'importante riqualificazione che interesserà l'area intorno alla stazione e via Pescasseroli a Chieti Scalo, la Trinità, dunque piazza Trento e Trieste, nel centro storico, i sondaggi sono già fatti, siamo pronti.

Importante anche l'intervento al sovrappasso della stazione nella zona industriale e, per finire, definiti gli iter anche per la rifunzionalizzazione dell'ex scuola Nolli e dell'ex asilo Principessa di Piemonte, nonché degli edifici Eden e Massangioli che rinasceranno a nuova vita nel centro della città, dove prestissimo sarà definito anche l'intervento di riqualificazione del Supercinema. Questo il grosso degli interventi su cui, sin dal primo momento di programmazione abbiamo tenuto alta l'attenzione, informando ciclicamente città e amministrazione. Una trasparenza dovuta, perché Chieti, grazie a tutte queste opere, arrivate nel periodo più complesso della sua storia amministrativa, diventerà una città nuova, con infrastrutture rispondenti ai suoi bisogni e con un potenziale che finalmente potrà sfruttare. A questo noi stiamo lavorando giornalmente, risolvendo indicibili problemi, cercando soluzioni praticabili e in grado di non allungare tempi che vogliamo siano stretti, perché la città è rimasta ferma per troppo tempo. Ora deve rinascere, davvero”.

A SOSTEGNO DELLA MENSA SAN FRANCESCO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Il contributo annuale del Comune. Firmata oggi la convenzione tra l'Amministrazione e la Piccola Opera Caritas

Giulianova, 20 maggio 2024. È stata sottoscritta oggi, nella sede di via Bompadre, la convenzione tra il Comune di Giulianova e la Fondazione Piccola Opera Caritas. L'accordo impegna l'Amministrazione a versare alla POC un contributo economico annuale a sostegno dell'attività della Mensa San Francesco. Alla firma del documento erano presenti, tra gli altri, il Sindaco Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani ed il Presidente della Fondazione Domenico Rega.

Si tratta di un segno tangibile di adesione ad un progetto d'assistenza ai più deboli che ha forte significato e significativa rilevanza, nell'ambito delle politiche sociali messe in atto dal Comune.

“Diventa in questo modo strutturale – spiega il Vicesindaco Albani – il contributo, sempre a favore della mensa, versato nei mesi della pandemia. In sostanza, è stato predisposto un apposito capitolo di bilancio che garantirà la somma, almeno per i prossimi tre anni”.

DOMENICA SCORSA CON LE FRECCHE

TRICOLORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Maggio 2024



Circa 100.000 presenze in città. Quattro giorni di grande entusiasmo per i colori nazionali, l' Aeronautica e la pattuglia acrobatica. L' Amministrazione Comunale ringrazia i volontari, le associazioni, i cittadini.

Giulianova, 20 maggio 2024. Si è concluso ieri pomeriggio, con l'esibizione delle Freccie Tricolori, il primo **Giulianova AirShow**, evento che ha acceso i riflettori, suscitando l'entusiasmo collettivo, sull' Aeronautica Militare, sulla pattuglia acrobatica e i colori nazionali.

Massiccio l' afflusso di visitatori in città. Nella giornata conclusiva, le presenze hanno sfiorato quota 100.000. Nonostante le condizioni meteo non proprio favorevoli, in migliaia si sono riversati in spiaggia, sul lungomare ed anche nei punti panoramici di Giulianova Alta. Nei giorni precedenti, grande affluenza anche al Villaggio Tricolore, alle iniziative a tema e a tutte le manifestazioni ispirate all'orgoglio nazionale.

“Sono stati momenti indimenticabili – commenta il Sindaco Costantini – in cui Giulianova ha dato un grande esempio di maturità, di unità, di voglia di partecipare. Una città viva, sotto ogni punto di vista. Un plauso grande va dato all'assessore Marco Di Carlo e a quanti hanno collaborato per dare concretezza ad un sogno coltivato da anni”.

“Ringraziamo davvero tutti – sottolinea l'assessore Marco Di Carlo – i cittadini, gli oltre 300 volontari che hanno operato

senza sosta, la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine, l'Aeroclub Picenum, i ragazzi, gli insegnanti e la dirigenza dell'Istituto Crocetti – Cerulli, l'Associazione Arma Aeronautica di Teramo – Giulianova nelle persone del Presidente Gabriele Barcaroli e Walter De Berardinis, Rosita Braga e Sergio Piccone Stella dell'Associazione culturale **Gaetano Braga**, che hanno curato alla perfezione tutte le iniziative collaterali previste, rendendo il Giulianova AirShow non la festa di un giorno, ma un'esperienza memorabile, che ha meravigliato gli occhi e segnato i ricordi di tanti."